

NEUROSTAR, Innovazione Tecnologica a supporto delle malattie neurodegenerative

Sottotitolo: Dalla ricerca nuovi dispositivi per la diagnosi, prognosi e recupero di Parkinson, Alzheimer e sclerosi multipla

L'innovazione tecnologica a supporto dei processi di diagnosi, prognosi e recupero funzionale da malattie come il Parkinson, l'Alzheimer, la Sclerosi multipla così come delle gravi cerebrolesioni acquisite è il tema trattato in occasione del workshop dedicato alla presentazione dei risultati del Progetto NEUROSTAR e che si è concluso solo qualche giorno fa a Crotona presso l'Istituto S. Anna, sede di Poggio Pudano.

"NEUROSTAR è un grande progetto nato dalla sinergia tra pubblico e privato – ha detto il prof. Aldo Quattrone, Magnifico Rettore dell'Università Magna Grecia di Catanzaro – e per avere un buon impatto sulla salute occorre puntare sull'innovazione e sulla tecnologia. Il fine di NEUROSTAR è di migliorare la conoscenza di alcune malattie degenerative e rendere industrializzabili alcuni prodotti utili alla cura di questo tipo di patologie".



Nell'ambito del progetto NEUROSTAR il CETMA ha realizzato i seguenti dispositivi in connubio con l'Istituto S. Anna di Crotona, l'Università della Magna Graecia di Catanzaro, il CNR – Istituto di Scienze Neurologiche:

- **Intellibed**, Sistema meccatronico mirato al posizionamento dinamico e alla movimentazione programmata e automatizzata del tronco e dei segmenti arturali dei pazienti post-stroke e post-traumatici, nei primi giorni di degenza successivi l'evento acuto;
- **4MO**, Sistema robotico finalizzato alla riabilitazione neuromotoria degli arti superiori di pazienti emiplegici;
- **Copernicus**, Sistema per la riabilitazione neuromotoria integrale simultanea dell'anca, del ginocchio e del piede per pazienti post-stroke e post-traumatici;
- **Core@Home**, Sistema per il recupero/riabilitazione neuro-motoria a domicilio per pazienti con esiti stabilizzati post-stroke e post-traumatici;
- **AssistRoadSR**, Sistema indossabile per la riabilitazione degli arti inferiori in pazienti affetti da malattie del sistema nervoso centrale in avanzato stato di recupero;
- **Polyphemus**, Sistema per il recupero/contenimento del danno funzionale ed il miglioramento della percezione sensoriale (visiva, uditiva) nei pazienti con danno cerebrale che coinvolge un canale sensoriale e/o con disabilità che possa essere compensata da un migliorato input sensoriale;
- **PD-Diagnose Analyser** per la somministrazione oggettiva del test olfattivo nell'ambito della diagnosi precoce della malattia di Parkinson;

- **Neuroimage** sistema esperto per la diagnosi preventiva di malattie neurodegenerative quali Parkinson e Alzheimer;
- **MotionRehab@Lab, MotionRehab@Home** per il recupero e la riabilitazione motoria di pazienti affetti da Parkinson, rispettivamente in contesti di laboratorio medico e in contesti domestici.

Il Workshop ha avuto come relatori il Prof. Aldo Quattrone, il Dott. Giovanni Pugliese (Amministratore Unico dell'Istituto S. Anna S.r.l.), il Prof. Giuliano Dolce (Direttore Scientifico Istituto S. Anna S.r.l.), il Dott. Luigi Gallo (Direzione Generale MIUR), il Dott. Paolo Praticò (Direttore Generale Dipartimento, Programmazione Nazionale e Comunitaria, Regione Calabria), l'ing. Antonio Lidonnici (Istituto S. Anna S.r.l.), la Prof.ssa Gennarina Arabia (Università Magna Graecia di Catanzaro), il Dott. Antonio Cerasa (Consiglio Nazionale della Ricerca – IBFM), l'Ing. Loris Pignolo (Istituto S. Anna S.r.l.), l'Ing. Nicola Savino (Consorzio CETMA), il p.ind. Andrea Martini (Consorzio CETMA), il Dott. Antonio Palmacci (Infobyte@ S.r.l.), il Dott. Davide Guerri (Dedalus S.p.A.), il Prof. Domenico Conforti (Università della Calabria), il Dott. Massimo Guccione (Pegasoft S.r.l.).